

ro agli impiegati di scegliersi liberamente la propria abitazione, acquistandola alle condizioni favorevoli che il mercato oggi consente e scontando ne l'importo in un numero conveniente di annualità?

Questo provvedimento è già stato adottato dall'amministrazione nei limiti delle sue facoltà attuali, e cioè concedendo il mutuo per la metà del prezzo dell'alloggio; ma è evidente che non molti fra gli impiegati si trovano in grado di anticipare del proprio l'altra metà, e quelli che hanno creduto di ricorrere ad un finanziamento sussidiario (che non poteva essere garantito da prima ipoteca sull'immobile) lo hanno ottenuto generalmente a condizioni onerose, il cui adempimento li ha posti, successivamente, in gravi imbarazzi.

È evidente che i mutui, per essere veramente di sollievo, dovrebbero poter essere concessi al 100% del valore di perizia. Con tale sistema l'impiegato sarebbe libero di scegliere la località ove fare l'acquisto, di adeguarne l'importo alle proprie disponibilità economiche e di contrattare l'apportamento desiderato a quelle migliori condizioni che possono stabilirsi fra privati. L'Istituto,